

PRESIDENTE. Buongiorno a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale del 30 novembre 2024 delle ore 10. Sono presenti gli assessori Amarossi Valeria Vicesindaco, Spano Cristina e Vacondio Domenico. Passiamo ora la parola al Segretario, dott.ssa Jessica Curti che procederà con l'appello e la verifica dei presenti.

DOTT.SSA CURTI- VICESEGRETARIO. Sono presenti i Signori:

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Presenze</b>
Daviddi	Giuseppe	Sindaco	X
Ferrari	Luciano	Presidente	X
Cilloni	Paola	Consigliere	X
Maione	Antonio	"	X
Panini	Fabrizio	"	X
Bolondi	Giancarlo	"	X
Venturini	Giovanni Gianpiero	"	X
Vacondio	Marco	"	X
Farina	Laura	"	AG
Ruozzi	Davide	"	X
Medici	Raffaello	"	X
Berselli	Giuseppe	"	AG
Balestrazzi	Matteo	"	X
Ruini	Cecilia	"	X
Debbi	Paolo	"	X
Daniele	Paolo	"	X
Bottazzi	Giorgio	Vice presidente	X

DOTT.SSA CURTI- VICESEGRETARIO. 15 presenti.

PRESIDENTE. Pertanto il Consiglio è validamente costituito. Constatata la presenza dei consiglieri e la validità del consiglio comunale, per l'esame del primo punto all'ordine del giorno, ossia comunicazioni del sindaco, passo ora la parola al sindaco Daviddi Giuseppe. Non ha comunicazioni. Passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno. Passiamo ora la parola al sindaco Giuseppe Daviddi. Non ha comunicazioni. Passiamo ora all'esame del secondo punto in ordine del giorno.

## **2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30/10/2024**

PRESIDENTE. Ci sono degli interventi? Bene, se non ci sono interventi possiamo dare per approvato il verbale stesso e passiamo ora all'esame del terzo punto in ordine del giorno.

## **3. SECONDO PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 E SUCCESSIVE VARIAZIONI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000**

PRESIDENTE. Passiamo ora la parola al vicesindaco Amarossi Valeria per l'illustrazione del punto stesso.

AMAROSSO – VICESINDACO. Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Come sapete il Tuel prevede che con la variazione di assestamento generale si attui anche la verifica degli equilibri di bilancio; verifica che secondo il nostro regolamento comunale di contabilità

deve essere eseguita una seconda volta entro il 30 di novembre, giornata odierna. La variazione di oggi rappresenta sostanzialmente l'esito di una ricognizione da parte di tutti i settori circa l'andamento della gestione con conseguente adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa. Come avete potuto vedere dalla documentazione, analizzata dalla documentazione che è stata inviata dagli uffici, le variazioni sostanziali, quelle che riteniamo di maggiore importanza, riguardano le spese di personale, le utenze, la manutenzione, i tributi ed i trasferimenti correnti. Avete visto che si tratta di una variazione complessiva di circa 464 mila euro. Mi preme anche evidenziare che avrete notato una partita di giro relativa sostanzialmente ad un'entrata da finanziamento regionale per la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che, come abbiamo fatto negli anni precedenti, verrà riscosso direttamente da ACER, per circa 10.773,36 euro come dicevo in entrata. Questo è quanto in linea generale, poi dopo se avete delle domande siamo pronti per rispondere. Grazie.

(Entra in aula l'Assessore Cassinadri Marco)

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco, è aperta la discussione. Prego.

DEBBI. Grazie Presidente. Una domanda, tra le maggiori entrate ho visto che la voce più consistente sono trasferimenti d'amministrazione pubblica per 180 mila Euro. Poi viene specificato nel foglio che ci è arrivato che sono tutte cose, contributi già accertati e riscossi. Allora mi chiedevo, se ho capito bene, portiamo adesso alla variazione di bilancio perché questi soldi sono entrati, sono stati riscossi ultimamente e non erano stati previsti, rispetto all'ultima variazione di bilancio, ad esempio, che abbiamo approvato solo poche settimane fa? Come mai, perché la portiamo adesso? Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi, prego dott.ssa Gherardi.

DOTT.SSA GHERARDI. Buongiorno. Corretto quello che dice il consigliere Debbi, sono maggiori entrate soprattutto trasferimenti legati ai finanziamenti delle scuole. Ci sono moltissimi fondi regionali per la disabilità, anche fondi statali contributi libri di testo. Alcune di queste entrate sono direttamente correlate alla spesa, nel senso che c'è un'entrata, ricordo, di 22 mila euro per delle iniziative pomeridiane rivolte agli studenti, che è finanziato dal Dipartimento delle Politiche della Famiglia, che trova una sua puntuale espressione anche in spesa, quindi questi soldi dovranno poi essere spesi. Altre entrate invece, allora vengono un po' tutte, faccio così anch'io per i miei trasferimenti dai ministeri, si fa una previsione all'inizio dell'anno in mancanza degli atti ufficiali sulla base del trend storico. Poi naturalmente molto spesso soprattutto i trasferimenti scolastici trovano, ma questo per il meccanismo delle scuole che hanno l'anno scolastico a cavallo su due esercizi finanziari, mentre noi siamo abituati a ragionare su un anno l'anno scolastico è sempre a cavallo del '25 e del '26, del '24 e del '25 quindi molti di questi trasferimenti vengono come dire formalizzati nel suo esatto ammontare nella seconda parte dell'anno. Pertanto diciamo che quella maggiore entrata di cui viene dato atto è quello che in gergo proprio così atecnico viene definito lo sfondamento dello stanziamento, cioè io ho uno stanziato di 100, mi arriva 150, sfondo lo stanziamento. Alcune di quelle entrate trovano il loro corrispettivo in spesa come ho detto prima, alcune invece no, nel senso che vanno a finanziare le altre maggiori spese che abbiamo iscritto, perché tutte le iniziative che questi fondi finanziano per la differenza erano già state finanziate con il nostro bilancio. L'altra sua domanda, perché non l'avete portata il 30 ottobre. La variazione del 30 ottobre, se vi ricordate, aveva riguardato alcuni settori e invece la ricognizione di tutti i settori, a meno che non ci siano delle urgenze, si fa nei due momenti di cui parlava anche il vicesindaco,

cioè l'assestamento e la salvaguardia di luglio e l'assestamento e la salvaguardia di novembre.

PRESIDENTE. Grazie dottoressa. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Una curiosità sulle maggiori spese, alla missione 9, programma 5, titolo 1 che è uno di quelli più consistenti, sono 44 mila euro per potenziare appunto questa missione su sfalcio, almeno qui c'è scritto tra le spiegazioni sfalcio aree verdi, potature, utenze, acqua verde pubblico. Volevo avere un maggiore dettaglio di queste spese dove si pensa di spenderle. Grazie.

DAVIDDI - SINDACO. Quest'anno è stato un anno un po' non anomalo, ma che ha visto anche la tornata elettorale, quindi il bilancio è stato un po' sacrificato dal punto di vista delle manutenzioni. Con questa variazione di bilancio andiamo a stanziare questi soldi per riuscire a mettere in atto una manutenzione ordinaria, anche non puntuale su tutto il territorio, delle aree verdi appunto del nostro territorio, cosa che non abbiamo potuto fare prima appunto perché non avevamo i soldi a bilancio. Abbiamo delle aree come i parchi, come le aree un po' più delicate, come gli incroci, come aiuole un po' particolari che dobbiamo comunque mantenere e quindi con questa variazione dalla prossima settimana andremo ad individuare quelle aree che necessitano di una manutenzione particolare per, diciamo, sistemarle.

PRESIDENTE. Grazie sindaco. Ci sono altri interventi? Bene, allora se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione, chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Bene, se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo ora alla votazione. Favorevoli? Favorevoli 10. Contrari? Contrari 5. Astenuti? Nessuno. Passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 10. Contrari? Contrari 5. Ok, astenuti? Nessuno. Bene, passiamo ora all'esame del quarto punto in ordine del giorno.

#### **4. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LA PROVINCIA STESSA PER L'ESERCIZIO DI UN UFFICIO ASSOCIATO PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA SOTTOSCRITTI DAI COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA. QUINQUENNIO 2025-2029.**

PRESIDENTE. Passiamo la parola al Sindaco Daviddi per l'illustrazione del punto stesso.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente, è una convenzione che vogliamo rinnovare, è una convenzione molto importante. Sapete quella che noi mettiamo come priorità la legalità su tutti gli atti, la legalità che l'amministrazione deve sempre avere come faro di tutti gli atti che fa quando amministra il territorio. Negli anni passati appunto si è sottoscritta questa convenzione fra i Comuni e la Prefettura dove si allargava questo controllo delle infiltrazioni mafiose anche al settore dell'edilizia privata. Considerate che in passato si era concentrati di più, si focalizzava di più il controllo sugli appalti pubblici. Con questa convenzione, invece, tramite questo ufficio, abbiamo la possibilità di controllare anche le attività sull'edilizia privata, quindi ci vengono dati tutti i dati sull'antimafia delle imprese che operano sul nostro territorio e quindi riteniamo che sia una cosa veramente importante. La cosa più bella è che Reggio Emilia si distingue proprio per questa attenzione. Tutti i Comuni, la Provincia, tutti quanti stanno prestando un'attenzione altissima a questo fenomeno. Il Prefetto, altrettanto, ci dà un supporto altissimo. Quindi

con questo provvedimento di Consiglio si va a confermare la convenzione che abbiamo con la Provincia e con gli altri Comuni. Considerate che il costo di questa convenzione è ripartito per il numero degli abitanti ed è all'incirca per il Comune di Casalgrande un importo annuo all'incirca di 3 mila euro.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco, è aperta la discussione. Se non ci sono interventi, dichiaro conclusa la discussione e chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto? Dichiaro conclusa la fase delle dichiarazioni di voto e passiamo ora alla votazione. Favorevoli? 15. Passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 15. Tutti favorevoli. Quindi il Consiglio ha deliberato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il quarto punto. All'unanimità sì. Passiamo ora all'esame del quinto punto in ordine del giorno.

#### **5. PROROGA DELLA VIGENTE CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO ALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO**

PRESIDENTE. Passiamo la parola al sindaco Daviddi per l'illustrazione del punto stesso.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente. Anche in questo caso è una proroga di un servizio che il Comune di Casalgrande, già anche negli anni passati, ha demandato all'Unione Montana. Perché l'Unione Montana? Noi abbiamo il nostro territorio che è su una fascia, la fascia che va dalla via Statutaria verso sotto, cioè la nostra collina, che è soggetta a vincolo idrogeologico. Quando ci sono questi vincoli, quando si presentano delle pratiche, necessitano di autorizzazioni, di pareri e queste autorizzazioni e questi pareri li abbiamo demandati all'Unione Montana perché è più esperta e tratta tutti i giorni, visto il territorio che deve, diciamo, governare, queste autorizzazioni. Considerate che avremo bisogno di questo parere anche quando andremo a redigere il Pug perché rilasciano appunto, questo ente rilascia autorizzazioni che possono essere privati a richiederlo se devono costruire su queste zone oppure anche il Comune quando deve redigere i suoi strumenti urbanistici se ha bisogno di avere dei pareri su queste aree. Quindi è una convenzione che appunto demanda all'Unione Montana il rilascio di questi documenti. Considerate che il costo annuo solo per convenzionarci è di 250 euro e poi, come vedete dall'allegato, ci sono in base ai documenti che devono rilasciare, le tariffe per ogni caso, sia un'autorizzazione, parere o altro.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco, è aperta la discussione, ci sono degli interventi? Bene, se non ci sono interventi, dichiaro conclusa la discussione, chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Bene, se non ci sono dichiarazioni di voto, dichiaro conclusa la fase stessa e passiamo ora alla votazione. Favorevoli? 15. Passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 15. Quindi il Consiglio ha deliberato all'unanimità e reso immediatamente eseguibile il quinto punto all'ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del sesto punto all'ordine del giorno.

#### **6. CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO. RICOGNIZIONE DELLE AREE INCENDIATE (PERIODO 2009-2023) E APPROVAZIONE DELL'ELENCO PROVVISORIO DELLE AREE SOTTOPOSTE AI VINCOLI DI CUI ALLA LEGGE QUADRO N.353/2000 IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI**

PRESIDENTE. Passiamo ora la parola al sindaco Giuseppe Daviddi per l'illustrazione del punto stesso. Grazie.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente. Oggi con questa delibera di Consiglio andiamo a riaggiornare il catasto, quindi è un elenco, un elenco delle aree percorse dal fuoco. Cosa vuol dire percorse dal fuoco? Sono aree che sono state interessate da incendi. A livello nazionale sono state emanate delle normative, delle leggi che le aree che vengono interessate da incendi particolari, che interessano aree abbastanza importanti, vengono vincolate, gli viene dato il vincolo di inedificabilità, indipendentemente dal fatto che quell'area sia edificabile o meno. Cioè il vincolo viene posto anche su un'area che in quel momento non è edificabile. Con questo aggiornamento di questo catasto noi andiamo ad individuare le aree che sul nostro territorio sono state interessate da questi incendi. Considerate che questi vincoli vanno da tre anni a cinque anni, a dieci anni e a quindici anni. Questo per contrastare quel bruttissimo fenomeno dell'incendio doloso per poi poter costruire su questi terreni. Casalgrande non è, diciamo, non può essere non interessato da questa legge. Abbiamo tre aree sul nostro territorio che sono state coinvolte da incendi, due in frazione Dinazzano, avrete visto gli allegati, comunque sono in zone vicino al quartiere Bellavista, a sud dell'abitato di Dinazzano, un'altra area è dietro il supermercato "MD" a Veggia. Noi con questo aggiornamento del catasto andremo a comunicare anche a questi proprietari che hanno ancora un vincolo di 15 anni su queste aree. Considerate che noi andiamo a comunicare il vincolo che viene generato da questa normativa, ma queste aree sono già inedificabili perché sono in aree dove non si può costruire. Questo vincolo deve essere anche riportato, se un proprietario dovesse vendere queste aree (...) un certificato di destinazione urbanistica, questo vincolo deve essere riportato anche in quel certificato perché chi compra deve sapere che su quell'area c'è quel vincolo. Questo censimento, questo aggiornamento viene trasmesso in Regione, viene fatto tutti gli anni se sul proprio territorio c'è l'evento, diciamo, dell'incendio su un terreno, altrimenti non si fa l'aggiornamento, se c'è il caso si aggiorna l'elenco, sennò si comunica alla Regione che non è niente mutato, quindi non ci sono stati fenomeni e si continua quello stesso elenco. Era da un po' di tempo che non veniva fatto, oggi recuperiamo il tempo passato e comunichiamo quello che è stato ed è oggi il quadro puntuale sul territorio di Casalgrande.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco, è aperta la discussione. Ci sono degli interventi? Prego consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Non ho capito, da quello che ha detto il Sindaco mi pare di aver colto questo, che noi su queste aree andiamo a stabilire un vincolo da oggi per 15 anni o se invece è da considerare dalla data dell'evento, cioè dell'incendio, il vincolo di 15 anni.

DAVIDDI – SINDACO. Su queste nostre aree da oggi loro hanno ancora un vincolo di 15 anni, da oggi.

DEBBI. Da oggi, 2024?

DAVIDDI – SINDACO. Il censimento aggiornato ad oggi, quello che noi andiamo oggi ad approvare come censimento, prevede che ad oggi, dopo tutti i controlli che hanno fatto, queste aree, perché noi dopo dovremmo andare a comunicarlo, hanno ancora un vincolo di 15 anni. L'aggiornamento che è stato fatto dagli uffici prende e fotografa la situazione oggi, attuale. Quindi queste tre aree che noi andiamo ad identificare avranno ancora da oggi un vincolo di 15 anni.

PRESIDENTE. Anche perché presumo siano eventi del 2024..

DAVIDDI – SINDACO. No, no, no. Ad oggi, con i controlli che ha fatto l'Ufficio Tecnico, queste aree hanno ancora un vincolo ad oggi, infatti, dopo la delibera di Consiglio verrà pubblicato sui bollettini ufficiali e verranno comunicati questi anni di vincolo ai proprietari. Hanno ancora 15 anni.

DEBBI. Posso intervenire?

PRESIDENTE. Sì.

DEBBI. Nell'allegato c'è scritto che questi incendi si sono verificati nel 2011, nel 2012, due nel 2012, quindi in questo caso il vincolo sarebbe da quell'evento 15 più i 12 già trascorsi, alla fine.

DAVIDDI – SINDACO. Allora, come hanno fatto il calcolo i tecnici, io vi dico quello che mi hanno detto. Alla fine della delibera queste aree hanno ancora un vincolo di 15 anni. Gli uffici comunque sono a disposizione per capire come è stato fatto il calcolo. Da quando è scoppiato l'incendio, si è manifestato l'evento, ad oggi verrà comunicato al proprietario che su quell'area c'è ancora un vincolo per 15 anni. Come si è arrivati ai 15 anni, come hanno, diciamo, conteggiato gli anni precedenti, i 3, i 5, i 10, dico l'ufficio è a disposizione e può dare tutte le spiegazioni del caso.

PRESIDENTE. Prego consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente, quindi queste zone soggette ad incendio a ieri non erano nell'elenco in questo, diciamo così, censimento delle aree percorse dal fuoco, pur essendo l'incendio del 2011.

DAVIDDI – SINDACO. Erano soggette al vincolo ma non era stato aggiornato il catasto. Questo è un documento ufficiale che deve essere trasmesso.

BOTTAZZI. Quindi il vincolo era presente nonostante il censimento non fosse stato fatto.

DAVIDDI – SINDACO. Nel momento in cui scoppia l'incendio, scaturisce il vincolo e quindi la legge, visto che l'incendio viene comunque dichiarato e tutto, però la legge ci impone anche di comunicare e di tenere aggiornato questo catasto. Questo catasto purtroppo non era stato aggiornato, ma il vincolo su quelle aree c'era già.

BOTTAZZI. Un'altra domanda, possibilmente. C'è scritto aggiornamento 2009-2023 quindi vuol dire che dal 2009 questo documento non era stato aggiornato e quindi non vorrei sembrare così populista, diciamo così, ma sono passate due amministrazioni "opposte" e nessuno ha pensato di metterci mano?

DAVIDDI – SINDACO. Allora, l'amministrazione politica non è uno che sa e conosce tutti i documenti dell'ufficio, se l'ufficio tiene in una scrivania dal 2008 un documento e noi non ne veniamo a conoscenza, non ci studiamo tutta la normativa nazionale. Se, però, a fronte di un controllo, l'ufficio si è accorto che doveva essere aggiornato questo catasto, oggi ci chiede di andare in Consiglio Comunale ed aggiornarlo. Però non può essere l'amministrazione politica che sa che in un cassetto c'è il catasto delle aree percorse dal fuoco, perché non conosce tutta l'urbanistica.

PRESIDENTE. Prego Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente, capisco la giustificazione, però gli errori o le omissioni degli uffici tecnici come responsabilità secondo me ricadono sulla gestione politica, perché poi comunque chi è chiamato a gestire un territorio è vero che non ha il polso di tutta la situazione, ma è anche vero che non si può poi dire se l'ufficio non mi ha portato la carta, cioè è una giustificazione che non regge secondo me.

DAVIDDI – SINDACO. No, non funziona così. Qui non è stato commesso un errore, non è stato sanzionato nessuno e non c'è da prendersela con nessuno. È una cosa che si poteva fare prima, la facciamo oggi. Come ho detto, il vincolo nel momento in cui è scoppiato l'incendio su quelle aree c'è e c'è stato. È stato fatto un elenco, non siamo stati sanzionati, non siamo stati ripresi dalla Regione. Quindi questa cosa la si poteva fare prima, la si fa oggi, quindi non c'è una colpa. Poi se vogliamo trovare colpe in tutto quello che l'amministrazione fa, questo è un altro discorso, io lì mi fermo. Però oggi non viene qua il tecnico a dire "andate in Consiglio e chiedete una giustificazione al fatto che il tecnico non ha fatto niente di corretto". Poteva farlo prima, non l'ha fatto prima, lo fa adesso. Ma non c'è una sanzione, non c'è un richiamo, non c'è nulla. Non ha commesso niente l'amministrazione del 2008, come danno, non ha commesso niente l'amministrazione del 2014, non ha commesso niente l'amministrazione del 2019, oggi si aggiorna un elenco.

PRESIDENTE. Prego consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. Ma prima lei ha detto che questo aggiornamento, questo censimento è obbligatorio ogni anno? È una incombenza obbligatoria?

DAVIDDI – SINDACO. È una comunicazione che va fatta. Probabilmente la comunicazione era stata fatta anche allora quando si sono perpetrati questi incendi. Non è stato aggiornato il file che noi abbiamo in Comune. Le comunicazioni in Regione sono state fatte. Questo qua è un catasto delle nostre aree, un documento che rimane al nostro interno. Però, ripeto, non ci sono state sanzioni, richiami, quindi vuol dire che non è stato commesso un illecito. Si poteva fare prima, probabilmente sì. Si poteva fare dopo, sì, lo facciamo oggi.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco, altri interventi? Prego consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Mi pare di capire comunque che il vincolo fosse già preesistente, non è che uno di questi terreni incendiati potesse nel frattempo disporre come preferiva, perché comunque erano già soggetti a vincoli. Quello però che non mi è chiaro è cosa andiamo a deliberare noi, sarebbe importante sapere se noi poniamo, se questa qua è solo una ricognizione delle aree o se invece si pongono dei vincoli. Io qui dall'atto mi sembra di capire che nel testo viene detto "rimane pertanto vigente soltanto il vincolo quindicennale per il tempo residuo fino all'esaurimento temporale dello stesso", quindi non riesco a capire se il vincolo di 15 anni parte dalla data dell'evento o se parte da oggi per 15 anni, ecco.

PRESIDENTE. Prego consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Non vorrei rispondere al posto dell'amministrazione, ma se il testo è così mi pare che il vincolo sia residuo e non siano 15 anni.

DAVIDDI – SINDACO. Sul discorso degli anni come ho detto, l'ufficio è a disposizione quindi uno può essere..però ci tengo a rispondere alla prima domanda che ha fatto il consigliere Debbi, l'ho detto in premessa. Non è detto che quel terreno sia edificabile, quindi il vincolo impedisce l'edificabilità. Questo vincolo deve essere messo a prescindere dalla tipologia e dalle destinazioni d'uso di quel terreno. Può essere agricolo, può essere un terreno inedificabile, però quel terreno ha anche questo vincolo in più, quindi non c'entra niente con lo strumento urbanistico. Questa è la legge nazionale che prevede che dove vengono a perpetrarsi questi incendi, lì si crea il vincolo di inedificabilità. Quindi la rimanenza degli anni, ripeto, gli uffici sono a disposizione, si può chiedere tranquillamente. L'importante è sapere quante aree abbiamo sul nostro territorio sulle quali grava questo vincolo e indipendentemente dal fatto che sia edificabile o no, questo vincolo viene iscritto su queste aree.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco, qui la dottoressa mi aggiornava di un allegato A che è legato a questa tematica dove praticamente viene evidenziata anche la scadenza del vincolo, per cui l'incendio del 30 agosto 2011 ha come scadenza del vincolo il 30 agosto 2026 e l'incendio Dinazzano del 25 luglio 2012 ha come scadenza del vincolo il 25 luglio 2027, così come pure quello di Veggia del 10 settembre 2012 ha scadenza del vincolo il 10.9.2027. Quindi sono quindici anni di vincolo dall'evento. Probabilmente non era mai stato fatto questo tipo di aggiornamento, ne viene preso atto ma non sono quindici anni a partire da oggi. Viene ratificata la scadenza del vincolo come dall'allegato A che è in calce. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, chiedo se ci sono delle dichiarazioni di voto. Bene se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo ora alla votazione. Favorevoli? 15, tutti favorevoli. Passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 15. Quindi il Consiglio ha deliberato all'unanimità il sesto punto in ordine del giorno.

Ne approfitto per comunicare che il giorno 9 dicembre alle ore 21:00 in questa sala viene convocata la riunione, l'assemblea plenaria annuale relativa ai consigli di frazione. Riceverete dalla Segreteria la comunicazione ufficiale, ma visto che c'è stata l'occasione ne approfitto per comunicarlo. Ringrazio quindi tutti i partecipanti a questa seduta, ringrazio infine coloro che ci hanno seguito online e dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale del 30-11-2024 alle ore 10:35. Grazie a tutti.